

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



pon
2014-2020



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



REGIONE
LAZIO



I. I.S. 'Biagio Pascal'

Via Brembio, 97- 00188 - Via dei Robilant, 2 - 00194 – Roma
Centralino: 06-12112-4205 via Brembio - 06-12112-4225 Via dei Robilant
Codice meccanografico RMIS12300N C.F. 96457680583 Web: www.pascalroma.edu.it
PEO: RMIS12300N@istruzione.it PEC: RMIS12300N@pec.istruzione.it
Istituto Tecnico Industriale Codice Mecc. RMTF123016
Liceo Scienze Umane Codice Mecc. RMPM123015

Circolare n.38

Ai coordinatori di classe
Ai docenti

Oggetto: Insegnamento Educazione Civica Anno Scolastico 2023–24 Informazione ai Docenti

In considerazione di quanto stabilito dalla legge 92/19, dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica allegate al DM del 22-6-20, si ricorda che l'Educazione Civica è un insegnamento e non una disciplina, pertanto coinvolge tutti i docenti dei singoli consigli di classe. Ogni consiglio di classe individuerà un coordinatore per l'Educazione Civica durante i CdC programmati nel mese di ottobre. Il coordinatore per l'Educazione Civica non è necessariamente il coordinatore di classe e/o il docente di discipline giuridiche ed economiche, considerato che l'Educazione Civica è un insegnamento trasversale.

Nelle classi in cui è previsto l'insegnamento di discipline giuridiche ed economiche il coordinamento potrà spettare anche ai docenti di altre discipline.

Anche per quest'Anno Scolastico per tutte le classi si prevedono trentatré ore annuali di insegnamento da dedicare all'Educazione Civica; esse saranno svolte all'interno dei curricoli degli indirizzi presenti nel nostro Istituto.

È consigliabile che le ore di insegnamento siano suddivise al massimo tra cinque o sei docenti componenti del CdC.

Le ore d'insegnamento dell'Educazione Civica saranno svolte nel corso dei due quadrimestri, pertanto non sarà possibile concentrare l'insegnamento delle ore in questione in un solo quadrimestre.

Compito di ogni CdC sarà verificare le competenze in uscita, pertanto le verifiche potranno essere diverse da quelle che tradizionalmente sono somministrate dai docenti per le discipline oggetto del curriculum.

La valutazione riguarderà a titolo di esemplificazione: approfondimenti svolti, percorsi proposti, letture sugli argomenti dei tre pilastri e qualsiasi altra attività didattica ritenuta utile.

Per le registrazioni delle valutazioni si consiglia di registrare il voto direttamente sul RE specificando che la valutazione riguarda l'Educazione Civica.

Il coordinatore dell'Educazione Civica raccoglierà le valutazioni degli altri docenti del CdC e proporrà il voto allo scrutinio del primo e del secondo quadrimestre.

Ogni docente all'interno del proprio CdC gestirà una quota delle trentatré ore complessive, condividerà la scelta con i colleghi del CdC al fine di garantire un'equa distribuzione delle ore in relazione agli argomenti da svolgere partendo dai tre pilastri dell'Educazione Civica (Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica allegato A) qui di seguito illustrati:

1) costituzione – legalità - convivenza

Conoscenza della Costituzione (evoluzione storica - caratteri – architettura della costituzione – contenuti); **Conoscenza degli organi dello Stato** (il Parlamento – il Presidente della Repubblica - il Governo – la Magistratura – La Corte Costituzionale);

Conoscenza dell'UE e dei suoi organi;

Conoscenza delle Organizzazioni Internazionali;

Conoscenza delle Autonomie locali (Regioni – Province – Città Metropolitane – Comuni)

Conoscenza delle norme che regolano la convivenza e la partecipazione delle regole del contesto scolastico, del codice della strada ecc.;

Sensibilizzazione al contrasto criminalità organizzata e alla mafie;

2) Sostenibilità – salute- benessere

Obiettivi Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

3) Cittadinanza digitale (art.5 della legge 92/19)

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo dei servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico e sull'inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber – bullismo.

Per ogni altra informazione si prega di rivolgersi ai coordinatori d'istituto professori Attilia, Di Bugno e Pistilli.

Roma, 20 ottobre 2023

Il Dirigente Scolastico Prof. Paolo Pedullà

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 D.Lgvo n.39/93)